



RALDON

«OSTREGA CHE SBREGO», C'È LA BARCACCIA DI PULIERO

Stasera alle 21, alla Tensostuttura nel cortile del Centro Comunitario di Raldon, arriva la compagnia La Barcaccia di Roberto Puliero con la commedia «Ostrega che sbrego».

L'EVENTO. ALLE 21 AL TEATRO ROMANO. L'INCASSO SARÀ DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE IL POLIPO



Fabio «Rocco» Casarotti e Franz «Frenz» Bazzani: stasera al teatro Romano festeggeranno 20 anni di «spremute» di Nuovi Cedrini

«Casarotti & Frenz», un inno all'amicizia

Per festeggiare i 20 anni dei Nuovi Cedrini saranno sul palco Skiantos, Nascimbeni, Pedrini, Ridillo, Ska-J e altri artisti

Con un piccolo aiuto da parte degli amici.

Parafasando una nota canzone dei Beatles, sarà questa la «linea» dello spettacolo di questa sera alle 21 al teatro Romano, «Casarotti & Frenz», ideata dai Nuovi Cedrini - cioè Fabio «Rocco» Casarotti e Franz «Frenz» Bazzani - per festeggiare i 20 anni del gruppo ironico-rock veronese (sembra ieri il loro arrivo in città dalla Bassa legnaghese...).

All'oro fianco, una serie di artisti (più che colleghi sono ap-

punto «friends, amici, dicono loro») che in queste due decadi hanno diviso con i Cedrini palchi e studi di registrazione: Omar Pedrini, gli Skiantos, i cantautori veronesi Enrico Nascimbeni e Maler (ha scritto per i Cedri i testi di alcune canzoni), i Ridillo e i Montefiori Cocktail, gli Ska-J formati da alcuni ex componenti dei Pitura Freska, i comici dello Zelig Stefano Chiodaroli e Giorgio Centamore, la cantante soul Wendy D. Lewis, Chris Costa, Carlo Facchini ex chitarrista

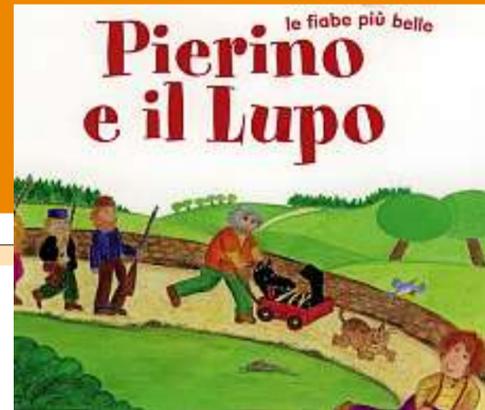
dei Tempi Duri, la band prodotta da Fabrizio De André; il vocalist dance-soul Daniel Sous Xikidi; Ciano e Charlie della Banda del Posto; e i musicisti classici contemporanei Francesca Cescon e Luca Ricchelli che proporranno l'unico momento di musica «seria» della serata.

Casarotti & Frenz saranno accompagnati da una «house band» che fornirà la struttura musicale alle esibizioni di ciascuno ospite per evitare lungaggini. Questi «nuovissimi» Ce-

drini sono: Alessandro Mingardo alla chitarra, Mauro Lazzarini ed Erik Spedicato alla sezione ritmica con Shaddy alle percussioni, oltre a una sezione fiati composta da Davide Ghidoni, Stefano Menato e Massimo Zanotti.

A presentare la serata, Francesca «Cheyenne» ed Enzo Girardo.

Lo spettacolo, prodotto da Spremuta di Cedro sarà in diretta radiofonica su RCS. L'incasso sarà devoluto alla cooperativa Il Polipo. **♦ G.B.R.**



La copertina del cd-dvd della Big Band Ritmo Sinfonica

MADE IN VR. UN CD-DVD PER L'AZZURRA MUSIC

Ritmo Sinfonica, il jazz raccontato dai bambini

La Big Band di Pasetto rilegge la fiaba di Prokof'ev

Luigi Sabelli

L'idea di trasformare in chiave jazz «Pierino e il lupo», la famosa opera di Sergej Prokof'ev venne al sassofonista e direttore statunitense Oliver Nelson nel 1962.

Per riproporre quel lavoro con evidenti intenti pedagogici nel 1936, l'orchestra Ritmo Sinfonica Città di Verona, diretta da Marco Pasetto, è ricorsa agli arrangiamenti di Ambrogio De Palma che ha riletto il lavoro con alcune accortezze orchestrali, e a tre giovanissimi allievi della scuola A.li.ve.: Francesco Biolcati, Sofia Bassi e Giovanni Pasquali.

Sono questi tre bambini che raccontano, supportati dall'orchestra, la famosissima storia dell'incontro tra il piccolo Pierino e il lupo, lungo una vicenda in cui ogni protagonista del regno animale è rappresentato da un diverso strumento musicale.

Il disco, prodotto dalla Azzurra Music, è uscito sia in versio-

ne cd con un corposo libretto che racconta tutta la genesi di questo lavoro, sia in versione dvd, con l'intera opera eseguita dal vivo in studio dai tre giovani lettori e dall'orchestra.

Per chi conosce l'opera di Oliver Nelson saltano immediatamente all'orecchio alcune differenze significative, tra le quali la nuova dimensione timbrica dell'opera che viene eseguita da una big band jazzistica e che perde molti dei suoi accenti sinfonici con l'inserimento di un finale aperto in cui il lupo non viene decretato definitivamente il cattivo della storia, ma viene sottoposto a un giusto processo.

Infine, ci sono i due brani che De Palma ha scritto ex novo che si aggiungono al corpus lavoro di trascrizione e arrangiamento: «Satisfied hunter blues» e «Processo al lupo».

Il primo è un blues orchestrale piuttosto classico e abbellito da due assoli caldamente swinganti di tromba e trombone. Il secondo è la cronaca di un processo al lupo, con un diafono sottotono pianistico. **♦**

Appuntamenti

SAN PIETRO IN CARIANO

Danny, Dex & the Duke, ultimi romantici

Un concerto per gli «ultimi romantici». Venerdì alle 21 alla Pieve di San Floriano, a San Pietro In Cariano, saranno in concerto Danny, Dex & the Duke per presentare dal vivo il loro album d'esordio «Last romantics», composto da brani originali soul e pop. Il trio è formato dal cantante inglese Daniel «Danny» Charles Tweedie, dal sassofonista Paolo «Dex» Ballini e dal pianista-organista Aronne «the Duke» Gasparato. **♦**

ZAI

Il blues di Oracle King per iniziare la «Festa»

Cinque giorni per una «Festa di fine estate» nel segno dell'eno-gastronomia locale e internazionale con un contorno di musica, danza e divertimenti. Inizia domani alle 17, al parcheggio Re Teodorico, in viale dell'Industria, la prima edizione della «Festa di fine estate». Madrina della serata inaugurale, domani alle 19, la showgirl Aida Yespica. Alle 21, in concerto la Oracle King Band, nata negli anni '90 in Emilia. Oracle

King è l'estroso personaggio che l'ha avviata e la guida da sempre, affiancato da Paul Boss, Martin Jotti, Oscar Abelli e dal veronese G.P. Zago (piano e Hammond). Nel loro set, blues sanguigno Chicago-style. Alla festa un'area sarà riservata al luna park. **♦ B.M.**

ARSENALE

«Toccata e fuga» all'inglese per Impiria

Stasera alle 21 all'Arsenale va in scena l'ultima replica dello spettacolo «Toccata e fuga» di Derek Benfield, proposto dalla compagnia Teatro Impiria, per la regia di Fabio Sidoti. Si tratta di una commedia animata da un tipico humor inglese: la vicenda infatti si snoda attraverso l'alternarsi di intrighi, triangoli amorosi, scambi di coppie, tradimenti e un numero elevato di spassosissimi equivoci. **♦ E.L.A.L.**

SANT'AMBROGIO

Una Ca' Verde country con gli House Of All

Venerdì prossimo alla Ca' Verde Factory, l'agriturismo di Sant'Ambrogio di Valpolicella, alle 22, country, bluegrass e



Il chitarrista Oracle King



Danny, Dex & the Duke

folk con gli House Of All, ensemble legnaghese sulle tracce di leggende americane come Hank Williams, Johnny Cash e Bill Monroe. Alla voce solista e alla chitarra acustica, Daniele Dalla Pellegrina, quindi Guido Maria Bianchini (contrabbasso), Nicola Cicolin (mandolino, cori), Christian Marchi (chitarra), Luca Valentini (chitarra, banjo, cori), Andrea Giacomo Parodi (batteria), Vittorio Pozzato (mandolino, piano honky-tonky) e Leonardo Maria Frattini (chitarra e voce). **♦ B.M.**

RALDON

Chorus, le voci del Sangio Art Festival

Venerdì 11 alle 21, al Centro Comunitario di Raldon, ultimo appuntamento del «Sangio Art Festival», ad ingresso libe-

CAVALCASELLE

Rock anni '70-'80 a 440 Mhz

Hard rock anni '70/'80 e divagazioni pop nella musica dei 440 Mhz, in concerto giovedì alle 22 alla sagra di Cavalcaselle, a Castelnuovo del Garda. Il quintetto legnaghese, guidata dalla voce di Giorgia e dalla chitarra di Davide. **♦ B.M.**

Per inviare segnalazioni di eventi alla redazione Cultura e Spettacoli utilizzare il seguente indirizzo e-mail: culturaspettacoli@arena.it

IN TOUR. DOPO IL CONCERTO IN MACEDONIA



Il Jacinto Canek sul palco della piazza principale di Skopje

Jacinto Canek, «assalto» ai Balcani

Il gruppo rock veronese ha aperto a Skopje la Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo

Rock veronese d'esportazione. A Skopje i Jacinto Canek hanno inaugurato la Biennale dei giovani artisti d'Europa e del Mediterraneo con un concerto nella gremita piazza principale della capitale della Macedonia. Alla 14esima edizione della Biennale sono coinvolti più di 700 artisti di tutta l'area del Mediterraneo e le discipline proposte vanno dalla musica, alle arti visive, dal teatro alle produzioni video, dalla letteratura alla gastronomia. I Jacinto Canek rappresenta-

no l'Italia per la sezione musica. La folk-metal band veronese, d'altra parte, ha già suonato lo scorso anno nei paesi della ex Jugoslavia ed è in tour in tutta l'area balcanica dal 20 agosto. Il rientro a Verona è previsto per il 13 settembre, dopo i concerti in Slovenia, Croazia, Bosnia, Serbia, Macedonia ed anche Bulgaria.

Queste sono le ultime date del «Banditi tour» che in meno di due anni ha visto i Jacinto Canek esibirsi per 80 volte tra Italia e Balcani, da Siracusa a Sofia, da Roma a Belgrado. Dopo questo tour i «banditi» prenderanno una pausa dai live per concentrarsi sul nuovo album, atteso per la primavera del 2010. **♦**



Festival Veneto, la finale

Una finale «romana» per il Festival Veneto. Venerdì prossimo alle 21.15 la manifestazione dedicata alla canzone in lingua veneta sarà al teatro Romano per la serata conclusiva con un cast che comprende il cantautore folk Gualtiero Bertelli, la sensuale Patrizia Laquidara (nella foto) responsabile di molti progetti in Veneto, le Fughe de le Matonele e le loro poesie veronesi in blues e il chitarrista «made in Verona» Rudy Rotta. Ospite d'onore, Natalino Balasso. Conduce la dj Georgia Passuello.